

# **l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE**



notiziario d'informazione

**ANNO XXVIII - N°2**

**Palermo, 31 gennaio 2009**

**IN QUESTO NUMERO**

- **30 gennaio 2009: Assemblee aperte di tutti i consigli provinciali d'Italia / GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE PER RIBADIRE LA CENTRALITA' ISTITUZIONALE DELLE PROVINCE**
- **MESSINA: ELETTI I CINQUE CONSIGLIERI COMPLETATA L'ASSEMBLEA DELL'URPS**
- **NOTA DELL'URPS: NON SPETTA ALLE PROVINCE PAGARE LA TARSU DELLE SCUOLE**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**
- **DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**30 gennaio 2009: Assemblee aperte di tutti i consigli provinciali d'Italia****GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE PER RIBADIRE LA CENTRALITA' ISTITUZIONALE DELLE PROVINCE**

**G**li amministratori provinciali si mobilitano per protestare contro la campagna denigratoria messa in atto contro le Province e la richiesta dell'abolizione.

Tutti i consigli provinciali d'Italia nella giornata di ieri si sono riuniti in assemblee aperte agli amministratori dei Comuni, ai rappresentanti delle forze sociali e politiche, di Parlamento e Regioni, agli imprenditori e ai cittadini, non solo per contestare la delegittimazione dell'ente provincia, ma principalmente per discutere sulle riforme che dovranno portare alla riorganizzazione dello Stato e alla definizione delle funzioni di ciascuna istituzione.

E' un evento che ha visto idealmente riunite le Province in contemporanea in tutta Italia e che è culminato nell'approvazione di un ordine del giorno unitario, precedentemente approvato dal Comitato direttivo dell'UPI, in cui, tra l'altro, si sottolinea come "l'abolizione delle Province è innanzitutto un attacco alla democrazia, poiché tutta la società civile italiana è organizzata a livello provinciale e verrebbe meno l'unico ente che sul territorio provinciale ha la legittimazione democratica e la capacità di rappresentanza generale dei diversi interessi organizzati"; che "nel dibattito pubblico sulle Province sono stati riportati dati e notizie falsi privi di fondamento, quali quelli relativi all'incremento delle spese e del personale e delle amministrazioni provinciali, dimenticando che tale incremento è derivato esclusivamente da

trasferimenti o deleghe di funzioni da parte dello Stato e delle Regioni"; che ancora "non si comprende quale risparmio reale derivi dalla soppressione delle Province, considerato che le loro funzioni ed i servizi da esse resi dovranno comunque essere garantiti da altri enti, ai quali si dovranno trasferire le relative risorse, con il risultato di creare nuove burocrazie regionali, lontane dal territorio o nuovi enti e strutture, che comunque moltiplicherebbero i costi e la confusione dei ruoli."

Le proposte avanzate nell'ordine del giorno sono "di procedere ad un forte riordino istituzionale, che consenta di semplificare la pubblica amministrazione, individuando le funzioni fondamentali di Comuni e Province, riorganizzando in modo organico tutte le funzioni amministrative intorno alle istituzioni che compongono la Repubblica; di ridefinire chiaramente il ruolo delle Province, nelle funzioni di governo del territorio, di programmazione e di pianificazione territoriale e su quei compiti che non possono essere svolti adeguatamente a livello comunale, e che siano ricondotte in modo organico in capo alle Province le funzioni di governo di area vasta di diversi organismi"

Per le specificità delle Province siciliane, i Presidenti delle province regionali, riuniti all'URPS, hanno approvato un ordine del giorno aggiuntivo a quello dell'UPI, invitando gli amministratori provinciali a farlo proprio:

Questo il testo dell'ordine del giorno dell'URPS:

Il Consiglio Provinciale di.....

**PREMESSO**

- che su iniziativa del Consiglio Direttivo dell'UPI è stata indetta su scala nazionale la mobilitazione di tutti i consigli provinciali d'Italia, per denunciare l'inconsistenza e la totale assenza di qualsivoglia motivazione delle iniziative tese alla abolizione dell'Ente Provincia nel nostro Paese;
- che è stato predisposto dal Direttivo Nazionale un apposito o.d.g., uguale per tutte le province italiane, già depositato all'esame del Consiglio Provinciale;
- che tuttavia, pur condividendo per intero il contenuto dell'ordine del giorno, e le sue finalità, appare necessario integrare il dibattito con tutti gli aspetti specifici che rendono ulteriormente problematico il rapporto istituzionale tra le Province Regionali Siciliane, con lo Stato e la Regione;
- che a tal fine appare necessario predisporre un o.d.g. aggiuntivo specifico delle peculiarità dell'Isola che, avendo una Regione dotata di Autonomia Speciale, evidenzia un livello particolarmente elevato soprattutto in tema di mancate deleghe alle Province Regionali, con conseguenti gravi carenze nella erogazione di alcuni servizi essenziali per la collettività;
- che appare evidente, soprattutto nei seguenti settori, l'assenza di una concreta strategia di delega di funzioni e competenze dalla Regione Siciliana, alle province regionali:
  - a) trasferimento di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;
  - b) formazione professionale;
  - c) Polizia Amministrativa;
  - d) Agricoltura e pesca;
  - e) Fondi RCA;
  - f) Mancata individuazione delle province regionali quali organismi intermedi per tutte le misure relative ai fondi strutturali UE e non solo per la misura VI;
  - g) Integrale corresponsione alle province regionali dei fondi per sanzioni amministrative di cui alla legge Ronchi;
  - h) Istituzione del Consiglio Regionale delle autonomie locali.

**NEI CONFRONTI DELLO STATO**

L'immediata conferma e conseguente corresponsione dei fondi per le viabilità secondaria (ex Legge Bersani), sottratti per dare copertura finanziaria all'abolizione dell'ICI, e mai più restituiti, malgrado i solenni impegni e l'esigenza di intervenire strutturalmente nell'assetto viario della Sicilia.

**FA VOTI**

Affinché il Governo Nazionale e il Governo Regionale, per le rispettive competenze, onorino gli impegni assunti solennemente per legge e consentano alle Province Regionali Siciliane di potere assolvere pienamente ai complessi compiti che le leggi d'Italia hanno stabilito siano competenze dell'area vasta Provinciale, quale dimensione ideale d'intervento per massimizzare i benefici e economizzare i costi;

**DA MANDATO**

All'Amministrazione Provinciale di avviare in ogni sede le interlocuzioni per addivenire al più presto al nuovo assetto istituzionale e amministrativo.

**Con l'elezione dei consiglieri provinciali di Messina  
COMPLETATA LA COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'URPS**

Con l'elezione da parte del Consiglio della Provincia regionale di Messina dei cinque consiglieri è stata completata la composizione dell'Assemblea dell'Unione Regionale delle Province Siciliane.

I cinque eletti sono: Massimo Di Domenico (PDL), Biagio Gugliotta (PD), Roberto Gulotta (MPA), Rosario Sidoti (UDC), Enzo Stefano Testagrossa (PRI).

\* \* \* \* \*

**Discussa all'Urps dai Segretari generali  
la sentenza della Corte Costituzionale**

**NON SPETTA ALLE PROVINCE REGIONALI  
PAGARE LA TARSU DELLE SCUOLE**

**Festeggiato il segretario Lucifora  
per la nomina a Grande ufficiale della Repubblica**

La sentenza della Corte Costituzionale n.442 dello scorso 29 dicembre, che ha dichiarato incostituzionale il comma 2 dell'art. 6 della L.R 6/2001, riguardante il pagamento della Tarsu delle scuole, è stata al centro della riunione dei segretari generali delle Province regionali, che è stata coordinata dal direttore Michele Mongiovì.

Così come sempre aveva sostenuto l'Urps per la Corte Costituzionale non si può porre a carico delle Province l'onere relativo alla tassa rifiuti delle scuole medie superiori.

In merito al pagamento della Tarsu è stata trasmessa dall'Urps ai Presidenti, ai Segretari e ai Ragionieri generali delle Province regionali, la nota che segue:

La Corte Costituzionale con sentenza n. 442 depositata il 29 dicembre 2008, ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2 della Legge Regionale 3 maggio 2001 n.6, recante "*Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001*", come modificato dall'art. 11, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 marzo 2002, n. 2, "*nella parte in cui pone a carico delle Province l'onere relativo alla tassa e agli accessori dovuti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani per quanto riguarda le istituzioni scolastiche statali di istruzione secondaria di secondo grado e gli istituti regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 settembre 1990, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni*".

La Pronuncia della Corte Costituzionale ha quindi confermato la tesi da sempre sostenuta da questa Unione secondo cui il comma 2 della Legge 11/1/1996, indica espressamente quali sono gli obblighi delle Province relativamente al funzionamento delle scuole medie superiori, e tra questi non vi rientra il pagamento di tale tributo.

In conseguenza questa Unione ritiene di dover ribadire il suggerimento di cui alla nota n. 140 del 3 aprile 2008, che si invia in copia, invitando tutti i Dirigenti scolastici ad inoltrare al Ministero alla Pubblica istruzione le richieste di pagamento della TARSU da parte dei Comuni.

11/1/1996, indica espressamente quali sono gli obblighi delle Province relativamente al funzionamento delle scuole medie superiori, e tra questi non vi rientra il pagamento di tale tributo.

In conseguenza questa Unione ritiene di dover ribadire il suggerimento di cui alla nota n. 140 del 3 aprile 2008, che si invia in copia, invitando tutti i Dirigenti scolastici ad inoltrare al Ministero alla Pubblica istruzione le richieste di pagamento della TARSU da parte dei Comuni.

Nel corso della riunione, i Segretari generali si sono complimentati con il segretario della provincia di Catania, Luigi Albino Lucifora per l'alta onorificenza assegnatagli, essendo stato nominato su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Repubblica Grande ufficiale della Repubblica italiana.

\* \* \* \* \*

## VITA DELLE PROVINCE

### **AGRIGENTO**

#### APPROVATO IL BILANCIO 2009

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio dell'esercizio finanziario 2009. Per il presidente della Provincia, Eugenio D'Orsi, è stato predisposto "un bilancio sobrio, nel pieno rispetto del patto di stabilità, all'insegna del risanamento, che ci consentirà nel quadriennio di realizzare tutte le infrastrutture previste nel programma".

### **CALTANISSETTA**

#### PIANO DI RIQUALIFICA VIARIA DA 24 MILIONI

Un piano di riqualifica viaria, che impegnerà ventiquattro milioni in tre anni, è stato messo in atto dal presidente della Provincia Giuseppe Federico. Programmati lavori di manutenzione e di consolidamento di tutte le strade della provincia.

**CATANIA**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO**

E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Provincia Ministero del Lavoro, Assessorato regionale del Lavoro, il Comune di Catania e Italia lavoro che come ha spiegato il presidente Giuseppe Castiglione "è finalizzato al reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati e alla istituzione di un Osservatorio permanente sul mercato del lavoro".

**ENNA**

**SI PUO' DIALOGARE VIA E- MAIL CON IL PRESIDENTE MONACO**

Il presidente della Provincia, Giuseppe Monaco, apre il suo sito a chiunque voglia dialogare con lui." Voglio mantenere, ha dichiarato, un contatto quotidiano con la gente e il mio ufficio è sempre aperto agli ennesi. Mi auguro che questo rapporto epistolare possa rinsaldare la fiducia nell'azione di governo".

**MESSINA**

**METROPOLITANA DEL MARE PER RENDERE PIU' VICINE MESSINA E REGGIO**

Il presidente della Provincia, Nanni Ricevuto, rilancia il progetto della metropolitana del mare per avvicinare ancora di più le sponde siciliane e calabresi e potenziare l'area integrata dello Stretto. Il progetto potrebbe far naufragare il piano predisposto dall'ex presidente della Provincia della realizzazione di un aeroporto a Pace del Mela

**PALERMO**

**LA PROVINCIA VUOLE CREARE UN SISTEMA IN RETE TRA FORMAZIONE PROFESSIONALE E IMPRESA**

La Provincia vuole creare un sistema in rete tra formazione professionale e impresa ed ha avanzato richiesta all'assessorato al Lavoro per il riconoscimento dell'amministrazione provinciale come sede formativa e orientativa.

**RAGUSA**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANTOCI SUI TRASPORTI FERROVIARI**

Il presidente della Provincia Giovanni Franco Antoci ha chiesto l'intervento della Regione per evitare l'ulteriore deterioramento del trasporto ferroviario nella provincia iblea e la convocazione dei dirigenti di Trenitalia per sollecitare chiarimenti sulle scelte penalizzanti, tra cui la soppressione di 17 corse, che si intendono fare.

**SIRACUSA**

**PROTESTA DEL PRESIDENTE BONO SUI COSTI DELL'ENERGIA**

Il presidente Nicola Bono protesta per la decisione del Governo nazionale di aumentare i costi dell'energia considerandola sbagliata perché danneggia le imprese e va contro la strategia per lo sviluppo economico. Il consiglio provinciale ha approvato a larga maggioranza la relazione semestrale del presidente Nicola Bono.

**TRAPANI**

**IL PRESIDENTE TURANO IN DIFESA DELL'AUTORITA' PORTUALE**

L'Autorita' portuale va difesa e rilanciata è questo l'obiettivo del presidente della Provincia, Mimmo Turano, perché è una struttura alla quale sono legati importanti risvolti per l'intera economia del territorio. Programmato un confronto con il Ministro delle Infrastrutture.

*(A cura di S.M.)*

**ATTIVITA' DELL'URPS**

**21 GENNAIO 2009**

- **Assemblea dei Presidenti delle Province regionali**, coordinata dal presidente f.f. Giovanni Franco Antoci per la disamina degli argomenti da trattare nella Conferenza Regione-Autonomie locali.
- **Partecipazione dei Presidenti delle Province regionali alla Conferenza Regione-Autonomie locali.**

**27 GENNAIO 2009**

- **Riunione dei Segretari Generali delle Province**, coordinata dal Direttore, on. Michele Mongiovì (*vedi notizia a pag. 3*).

\* \* \* \* \*

**DALLE GAZZETTE UFFICIALI**

**LEGGE 29 dicembre 2008, n.24**: “Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno finanziario 2009”.

**LEGGE 29 DICEMBRE 2008, N.25** “Interventi finanziari urgenti per l’occupazione e lo sviluppo”.

*Pubbligate su GURS n. 62 del 31 dicembre 2008*

**DECRETO 17 dicembre 2008 del Ministero dell’Economia e delle finanze** “Monitoraggio del patto di stabilità interno per l’anno 208 per gli enti locali: articolo 1, comma 685, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come sostituito dall’articolo 1, comma 379, lettera h) della legge 24 dicembre 2007, n.244”

*Publicato su GURI n.13 del 17 gennaio 2009*

\* \* \* \* \*